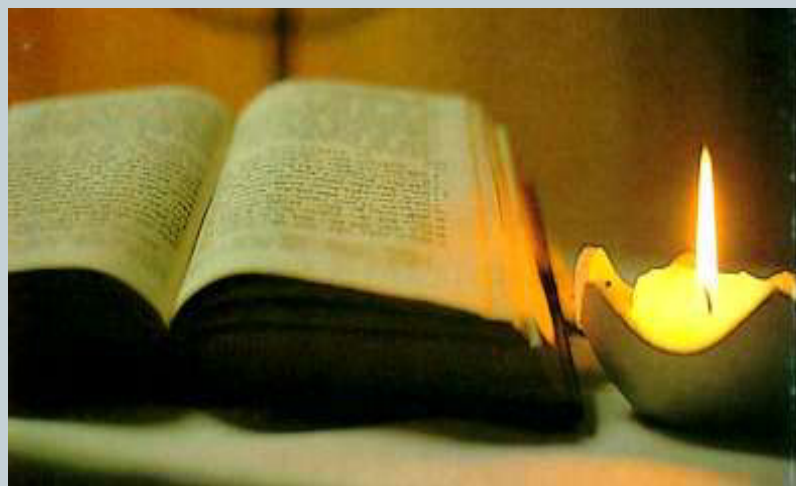


*“La Bibbia nell’IRC: piste di progettazione  
educativo-didattiche in un curriculum  
verticale orientato alle competenze”*



**CORSO DI FORMAZIONE  
IRC PER INSEGNANTI  
DELLE SCUOLE  
DELL’INFANZIA,  
DEL PRIMO E  
DEL SECONDO CICLO**

**FANO  
SETTEMBRE 2016**

**PROF.SSA LICIA ZAZZARINI**

# La Bibbia nell'IRC



“La Bibbia è un libro unico al mondo per la sua ricchezza narrativo-simbolica, per la sua forza generativa della cultura d'occidente come fonte inesauribile d'ispirazione cristiana cui attingere, oltre che modello normativo di vita. Proprio per questo è stata definita il Grande Codice della cultura occidentale”  
(G. Ravasi)

# La Bibbia nell'IRC: Scuola dell'Infanzia



Nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC in relazione ai campi di esperienza:

**Il sé e l'altro:** scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, ....

**I discorsi e le parole:** impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, ....

# La Bibbia nell'IRC: Scuola Primaria



## **Nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC) al termine della Scuola Primaria si legge:**

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

# La Bibbia nell'IRC: Scuola Primaria



## **Obiettivi di Apprendimento**

**Ambito: “La Bibbia e le altre fonti”, alla fine della classe terza:**

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli

# La Bibbia nell'IRC: Scuola Primaria



## **Obiettivi di Apprendimento**

**Ambito: “La Bibbia e le altre fonti”, alla fine della classe quinta:**

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

# La Bibbia nell'IRC: Scuola Primaria



## **Obiettivi di Apprendimento**

**Ambito: “Il linguaggio religioso”, alla fine della classe quinta:**

- Intendere il senso religioso del natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa
- Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio

## La Bibbia nell'IRC: Scuola secondaria di primo grado



### **Nella Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC) al termine della Scuola Secondaria di primo grado si legge:**

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.

# La Bibbia nell'IRC: Scuola secondaria di primo grado



## **Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza nell'ambito “La Bibbia e le altre fonti”:**

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee

# La Bibbia nell'IRC: Scuola secondaria di secondo grado

grado



Nelle **Indicazioni e Linee Guida per l'IRC nel Secondo Ciclo**, troviamo per i Licei, gli Istituti Tecnici, i Professionali e nell'IeFP una stessa competenza al termine del primo biennio

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano

# La Bibbia nell'IRC



Nell'IRC si vuol giungere a “sapere la Bibbia” nella sua oggettualità, come storia, pensiero, linguaggio ... ; ma anche a “sapere con la Bibbia” per cui i grandi temi di Dio e l'uomo, i valori etici e religiosi ... sono compresi alla luce del grande filtro che è la Bibbia.

# La Bibbia nell'IRC



Nella proposta educativa dell'IRC la Bibbia in quanto documento religioso va incontrata come:

- “testimonianza primaria e insostituibile della religione ebraico-cristiana
- matrice originale ed ampia di storia post-biblica (storia degli effetti)
- criterio ermeneutico profondo ed accreditato dell'esperienza
- deposito di un ricco e prestigioso linguaggio espressivo
- Libro dei credenti”

(Don Cesare Bissoli)

# La Bibbia nell'IRC



Nell'accostare didatticamente il documento vanno salvaguardati alcuni **criteri**:

- l'originalità del testo rispetto ad altri documenti e tradizioni religiose dei popoli
- Gesù Cristo come fondatore del cristianesimo, al centro della storia della salvezza narrata nella Bibbia
- la scelta dei testi secondo i criteri di rilevanza del contenuto, di chiarezza nell'espressione, di significatività per l'alunno, di pertinenza alla tematica da svolgere.

(Don Cesare Bissoli)

# La Bibbia nell'IRC



## Vie da privilegiare:

- **storica** che mette in luce che la Bibbia è documento storico delle origini del cristianesimo
- **esperienziale** poiché la Bibbia è un documento in grado di entrare in dialogo con ogni realtà umana
- **linguistico-letteraria** la ricchezza linguistica e la pluralità dei registri conferiscono alla Bibbia una grande forza comunicativa

(Don Cesare Bissoli)

# La Bibbia nell'IRC: alcune domande per noi



## **La Bibbia a scuola**

- Nel mio fare scuola quotidiano, faccio uso del testo biblico?
- Mi servo solo dei brani citati nel mio libro di testo o porto a scuola la Bibbia?
- Con quali criteri e con quali scopi faccio uso del testo biblico?
- Come rendo comprensibile, significativo e coinvolgente il messaggio biblico?

# La Bibbia nell'IRC: alcune domande per noi



- So motivare la presenza e l'uso gradualmente maturo del testo biblico nella prassi didattica? Come?
- Quale conoscenza ho delle “Indicazioni IRC” in relazione al testo biblico?
- Quali difficoltà incontro nel suo uso?
- Quali i vantaggi pedagogico-didattici sperimentati?
- Quali gli esiti prodotti in termini educativo-didattici in relazione alla promozione di competenze negli alunni?

# Bibbia e narrazione



“La società non ha più gli anelli genealogici della narrazione con tutto il calore e la passione di colui che sa custodire un tesoro. Siamo allora una generazione di smemorati, non ci si raccontano più le grandi cose, i grandi eventi, siamo tutti protesi sul quotidiano, sul giorno che alla fine si spegne”

(G. Ravasi)

# Bibbia e narrazione



- Tutta la nostra vita “è un tessuto di storie narrate” (P. Ricoeur)



# Bibbia e narrazione



“Fondamento teologico della Bibbia è che *Dio parla*. Di fronte a questo atto originario di Dio, il partner di Dio è colui che ascolta. [...] L’ascolto crea un’appartenenza, un legame, fa entrare nell’alleanza”  
(E. Bianchi)

# Bibbia e narrazione



## **Cos'è la narrazione:**

- non è mai semplice riproduzione dell'evento narrato
- si muove tra passato che ripropone ed un presente che apre al futuro
- nel suo essere “linguaggio”, la storia avvenuta diventa storia che avviene e si fa contemporanea all'atto narrativo
- coinvolge l'ascoltatore: la storia narrata è anche la sua storia

# Bibbia e narrazione



## **Narrare un testo biblico significa:**

- riformularlo rendendolo accessibile e adattandolo se complesso
- scegliere il testo in relazione all'obiettivo e al messaggio che si intende comunicare
- individuare e tradurre il testo in quadri narrativi che consentono una sua rielaborazione
- favorire l'esperienza della narrazione in chi ascolta attraverso lo scambio e il confronto

# Bibbia e narrazione



## **Passaggi fondamentali di una storia**

- la situazione iniziale comprendente le informazioni di partenza
- la complicazione che presenta la difficoltà da superare
- l'azione trasformatrice che concerne il superamento della difficoltà
- la soluzione che enuncia il ristabilimento della condizione anteriore alla difficoltà
- la situazione finale che espone il riconoscimento della nuova condizione raggiunta

(Margueratd. – Bourquin Y.)

# Bibbia e narrazione



## **Alcuni elementi che favoriscono l'efficacia della narrazione biblica:**

- portare l'ascoltatore dentro il racconto
- Dio e Gesù devono stare al centro del racconto
- collocare le scene nel loro contesto storico, sociale e culturale
- raccordarsi con l'esperienza di vita dei destinatari
- dare concretezza alla narrazione

# Bibbia e narrazione



- favorire il processo di identificazione dell'ascoltatore con un personaggio
- privilegiare l'uso del discorso diretto, il tempo presente e l'ordine cronologico degli eventi, ciò rende la narrazione più coinvolgente e convincente
- tenere alta la tensione e il senso dell'attesa lasciando al termine del racconto la soluzione del problema

## La Bibbia e narrazione: alcune domande per noi

- Qual è il valore e quali sono le potenzialità della narrazione a scuola?
- Qual è il rapporto tra Bibbia e narrazione e quali sono i vantaggi didattici?
- Cosa significa e cosa comporta nella prassi didattica narrare un testo biblico?
- Come si sviluppano, crescono e si rafforzano le competenze bibliche attraverso la narrazione?
- Come raccontare la Bibbia ai nostri alunni per farne un'esperienza narrativa significativa?

## La Bibbia e narrazione: alcune domande per noi



- In prospettiva verticale, quali sono i contenuti (temi, eventi, personaggi) previsti dalle Indicazioni IRC che si snodano lungo il percorso scolastico e quali sono più spesso scelti e approfonditi?
- Come scegliere e narrare temi, personaggi, eventi biblici capaci di generare una correlazione con i bisogni e le esperienze degli alunni con l'intento di suscitare interrogativi, interessi, orientamenti che aprano a nuove domande e maturino il desiderio di cambiamento, di trasformazione dell'esistenza?

## La Bibbia e narrazione: alcune domande per noi



- Come fare della narrazione biblica una esperienza educativa capace di promuovere competenze personali in ordine alla maturazione del sé, alla relazione con l'altro e con la realtà?
- Come progettare un itinerario didattico attento al processo di crescita dell'alunno e capace di individuare contenuti biblici significativi attraverso il metodo narrativo?

# Laboratorio: Bibbia e narrazione



- Nella progettazione di un curriculum verticale orientato alle competenze nell'IRC, il Laboratorio “Bibbia e narrazione”, pone attenzione alla Bibbia come documento *fondante* e alla narrazione come modalità e luogo dell'educare. La “*formatività*” dell'IRC sotto il profilo storico, culturale, antropologico, religioso e linguistico è sostenuta dal documento biblico.

<b>GRADO DI SCUOLA:</b>				
<b>ETA' ALUNNI:</b>				
<b>CONTRIBUTO DELL'IRC AL PROCESSO DI CRESCITA</b> (riferimenti al Profilo IRC)	<b>VALORE E POTENZIALITA' DELLA NARRAZIONE PER LA VITA DELL'ALUNNO</b>	<b>RIFERIMENTO A NARRAZIONI BIBLICHE</b> (indicando l'attribuzione di senso per sé e nelle situazioni di vita)	<b>PROMOZIONE DI COMPETENZE</b>	
	Nella formazione del sé 1) 2)		<b>DISCIPLINARI (SAPERE RELIGIOSO)</b>	<b>TRASVERSALI-PERSONALI</b>
	Nel rapporto con gli altri 1) 2)			
	Nell'interazione con la realtà (complessa e plurale) 1) 2)			
	Nella concezione religiosa 1) 2)			

**POSSIBILI RACCORDI**

**con altri campi di esperienza/aree disciplinari/discipline**

**con competenze d'Asse culturale**

**con le competenze chiave di cittadinanza previste al termine dell'obbligo di istruzione**

# Alcuni riferimenti bibliografici



- BIEMMI E. – BIANCARDI G. (a cura di), *La catechesi narrativa*, LDC, Leumann (Torino) 2012
- BISSOLI C., *La Bibbia nella scuola. Criteri, metodi e itinerari di ricerca biblica nella scuola secondaria*, Queriniana, Brescia 1982
- BISSOLI C., *Va' e annuncia. Manuale di catechesi biblica*, LDC, Leumann (Torino) 2006
- MARGUERAT D. – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2001
- RAVASI G., *Il racconto del cielo. Le storie, le idee e i personaggi dell'Antico Testamento*, Mondadori, Milano 1995

## Alcuni riferimenti bibliografici



- RAVASI G., *La Buona Novella. Le storie, le idee e i personaggi dell'Antico Testamento*, Mondadori, Milano 1996
- SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato*, Emi, Bologna 2001
- THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia*, Paideia, Brescia 2005.
- TRENTI Z. – PASTORE C. (a cura di), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità*, LDC, Leumann (Torino) 2013

# ***La Bibbia è ..... storia narrata***

L'uomo ha fatto esperienza i Dio e ne ha parlato, l'ha narrata e condivisa e lo ha fatto usando generi letterari diversi (racconti storici, prosa, poesia, proverbi ...) ne è nato così quel "Grande Codice" che è la Bibbia considerata "Punto di riferimento imprescindibile della nostra cultura, stella polare cui si sono orientati tutti, credenti e non, quando hanno cercato il bello, il vero, il bene, magari anche per prescindere da questa guida e vagare altrove"  
(G. Ravasi).

